

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 1 di 10	Rev. 0

ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI

Procedimento di Variante all'Autorizzazione Unica - Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna

Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico

Rif. Prot. CG 17/11/2023.0000119.U del 17.11.2023

0	Emissione per Permessi	Bongioli	Bonadeo	Lanza	Dicembre 2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 2 di 10	Rev. 0

1. PREMESSA

Nell'ambito dell'Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022 relativamente all'opera denominata FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Ravenna, il presente documento fornisce i chiarimenti e le integrazioni progettuali richieste dal pubblico, così come richiesto dal Commissario Straordinario di Governo della Emilia-Romagna in data 17/11/2023 con nota prot. CG 17/11/2023.0000.119.U.

In particolare, il Commissario Straordinario ha ricevuto le seguenti osservazioni

#	ELENCO OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	Estremi protocollo del Commissario
1	Osservazione Legambiente	CG.2023.0000093 del 11/10/2023
2	Osservazione Merendi	Prot. 2023.1047335 del 18/10/2023
3	Osservazione Sonia Marchi	CG.2023.0000113 del 13/11/2023

Tabella 1: Elenco delle osservazioni del pubblico

Le osservazioni elencate nella Tabella 1 di cui sopra, affrontano vari temi. L'analisi e le risposte del Proponente hanno riguardato esclusivamente temi tecnici e progettuali.

La Sezione 2 del presente documento riporta le risposte fornite dal Proponente a ciascuno dei soggetti elencati nella Tabella 1. A ciascun soggetto viene dedicata una scheda in cui si riportano, riga per riga, gli estremi delle richieste di chiarimento e le risposte del Proponente con rimando ad eventuali elaborati forniti come allegati.

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 3 di 10	Rev. 0

2. RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI - SCHEDE

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.000093 del 11/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>L'autorizzazione unica in oggetto recepisce e conferma espressamente le prescrizioni del nulla osta ex art. 56 D.Lgs. 259/2003 (che si allega per semplicità di consultazione) che è condizionato al rispetto degli elaborati progettuali originari (depositati con l'istanza in data 8 luglio 2022) non più attuali. Tali elaborati, infatti, come risulta dallo stesso provvedimento autorizzatorio unico, sono stati successivamente modificati in ragione della decisione di spostare l'impianto di circa 700 m, con la conseguenza evidente che il nulla osta rilasciato (e che deve essere obbligatoriamente rispettato nella fase costruttiva) si riferisce ad un'opera diversa da quella autorizzata.</p> <p>Considerato che l'art. 56, comma 6, D.Lgs. 259/2003 prescrive il rilascio del nulla osta anche per semplici modifiche progettuali, non può essere ritenuto sufficiente quello ottenuto per ritenere autorizzata anche la nuova conformazione dell'opera.</p> <p>Peraltro, la funzione del nulla osta de quo è anche quella di verificare che non vi siano interferenze rilevanti e pericolose, così da garantire la sicurezza e la corretta realizzazione delle infrastrutture.</p> <p>In conclusione, dato che l'esecuzione dei lavori sta avvenendo nel rispetto degli elaborati progettuali aggiornati, si è di fronte ad una ipotesi di esecuzione di lavori in assenza di nulla osta ex art. 56 cit. (come osservato necessario anche per semplici modifiche), sanzionata dall'art. 30, comma 17, D.Lgs. 259/2003, con potere del Ministero competente di adottare misure di sospensione dei lavori, fatte salve eventuali fattispecie penalmente rilevanti.</p>	<p>Si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise.AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0141004.07-10-2022) che richiama la documentazione integrativa depositata presso la Conferenza dei Servizi decisoria e tiene conto anche delle integrazioni progettuali intervenute durante l'iter approvativo.</p> <p>In particolare all'interno della suddetta documentazione integrativa, oltre allo spostamento del PDE, veniva evidenziato come il tracciato della condotta interferisse con n. 9 cavi di competenza della suddetta Direzione Generale del Ministero, così come riportato nel parere del 7 ottobre 2022 dello stesso MISE.</p> <p>Il documento che analizza tali interferenze è l'elaborato ST-12E-37252 datato 20/09/2022, trasmesso in occasione delle ottimizzazioni progettuali con le integrazioni del 26 settembre 2022 (in particolare all'Annesso C.03 della documentazione integrativa in risposta alle osservazioni del MISE).</p> <p>Si sottolinea che tutte le n.9 interferenze di competenza del MISE, riportate nel suddetto elaborato grafico, non ricadano nel tratto di gasdotto oggetto di ottimizzazione, ma nel tratto successivo a valle del PDE.</p>
2	<p>Sotto diverso profilo, le argomentazioni tecniche contenute nella relazione allegata, alle quali si rinvia, evidenziano un rischio di</p>	

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 4 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.000093 del 11/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>danno ambientale dovuto alla pericolosità delle operazioni di collaudo così come approvate.</p> <p>Peraltro, l'inadeguatezza delle operazioni di collaudo indicate nella documentazione tecnica approvata dall'autorizzazione unica in oggetto risulta confermata dalle stesse controdeduzioni del proponente (Snam) nelle quali si afferma che, in sede esecutiva, il collaudo verrà svolto con modalità differenti da quelle approvate.</p> <p>A riguardo, considerato che le modalità di collaudo potranno essere solo quelle approvate (essendo necessario adottare nuovi provvedimenti per l'eventuale modifica delle stesse), deve essere dapprima osservato come tale pericolosità debba essere qualificata come minaccia di danno ambientale di cui all'art. 304 D.Lgs. 152/2006 per la quale il Ministero dell'Ambiente ha il potere/dovere di adottare le richieste di informazioni e i provvedimenti cautelari prescritti dalla stessa norma.</p> <p>In secondo luogo, considerato che il rischio di incidente è un impatto ambientale espressamente contemplato dall'art. 5, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006 e che l'autorizzazione unica in oggetto, dopo che nel procedimento si è prevista la conduzione delle valutazioni ambientali (nonostante l'esenzione normativamente prevista), ha imposto il rispetto delle condizioni ambientali e attribuito le facoltà di monitoraggio e aggiornamento stabilite dall'art. 28 D.Lgs. cit.</p> <p>Dato l'espresso richiamo all'art. 28 D.Lgs. cit., dunque, quanto rappresentato nella relazione tecnica allegata costituisce presupposto per l'aggiornamento delle valutazioni ambientali, previa adozione di provvedimento di sospensione dei lavori per evitare che venga realizzata un'opera dall'impatto ambientale negativo e rilevante.</p>	<p>Il Proponente ribadisce che nel corso del procedimento autorizzativo ha fornito numerose risposte ai chiarimenti pervenuti da varie parti con l'emissione anche di nuovi elaborati progettuali che sono confluiti nel decreto approvativo finale.</p>
3	<p>A pag. 81 del documento REL-PROG-E-00001 è riportato: "A condotta completamente posata e collegata si procederà al collaudo idraulico della sezione, che verrà eseguito riempiendo la</p>	<p>In merito alla procedura di "Collaudo Idraulico", il tema è stato ampiamente affrontato nell'ambito della risposta alle osservazioni presentate dal Gruppo "Vivi Ravenna Verde" rif. Prot. 16/09/2022.0870829, formalizzata nel doc. REL-VDO-00023 "Nota Tecnica Collaudi" Ed.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 5 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.000093 del 11/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p><i>tubazione di acqua e pressurizzandola. Durante la prova, dopo la stabilizzazione della pressione e della temperatura, verranno registrati i risultati. La prova idraulica è considerata superata se la pressione si mantiene costante al variare della temperatura.</i></p> <p>Lo stesso paragrafo risulta contenuto anche nei documenti REL-AMB-E-09001, REL-MEC-E-13004, REL-FTE-E-35052.</p> <p>Stante che ogni materiale varia di volume al variare della temperatura ed essendo il coefficiente di dilatazione termica dell'acqua molto diverso da quello dell'acciaio (tranne che per un intervallo molto limitato di temperatura intorno ai 4 °C), non è possibile che in un tubo in acciaio pieno d'acqua e pressurizzato la pressione si mantenga costante al variare della temperatura.</p> <p>Proprio per questo motivo negli impianti nei quali la temperatura è variabile è presente un "vaso di espansione" che evita sovrappressioni dannose per l'impianto, quando non addirittura causa di rotture catastrofiche.</p> <p>Se nel caso specifico della fase di collaudo l'effetto sarebbe solo quello di non superare la prova, in generale trascurare la dilatazione termica dei materiali può causare disastri in ogni campo dell'ingegneria (solo per fare un altro esempio, si pensi ai giunti di dilatazione inseriti nei binari ferroviari proprio per permettere la variazione di lunghezza delle rotaie al variare della temperatura).</p> <p>Non stupisce quindi che la procedura descritta non sia conforme a quanto riportato dal DM 17/04/2008 -preso come riferimento anche da Snam in altri documenti- stando al quale (4.4): "<i>Il collaudo delle condotte è considerato favorevole se, dopo almeno 48 ore, la pressione si è mantenuta costante a meno delle variazioni dovute all'influenza della temperatura ecc.</i>"</p>	<p>Settembre 2022 – trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 26.09.2022 e di nuovo illustrato e ribadito nel doc. REL-PROG-E-00009, trasmesso al Commissario Straordinario con pec in data 25.09.2023 ed al quale si rimanda per consultazione.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 6 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.000093 del 11/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
4	<p>Temperatura di scarico del gas</p> <p>A pag. 43 del documento REL-PROG-E-00001 è riportato: "<i>Il fluido rigassificato sarà scaricato a una temperatura nel range 3°C ± 50°C ecc.</i>"</p> <p>La stessa frase è ripetuta anche nel documento REL-MEC-E-13000 (e compare anche in due documenti relativi al progetto di Piombino: REL-AMB-E-00004, REL-MEC-E-00100).</p> <p>Per la notazione adottata, il range di temperatura del gas immesso nelle tubazioni sarebbe compreso tra -47°C e +53°C, ma il materiale adottato per i tubi (EN L450 NB/MB come specificato in più documenti) non sarebbe adatto per una temperatura di -47 °C per stessa ammissione di Snam che, in REL-MEC-E-13000, pag. 122, scrive: "<i>il materiale del metanodotto è previsto in acciaio al carbonio, non resiliente</i>" ipotizzando addirittura la "<i>rottura per infragilimento criogenico</i>" nel caso venisse immesso nelle tubazioni gas in condizioni criogeniche.</p> <p>A prescindere da ogni considerazione tecnica, comunque, è la stessa Snam che, quando la cosa è stata fatta notare mediante osservazioni, ha ammesso (REL-VDO-E-00025, pag. 4) che si è trattato di un <i>refuso</i>: intendeva scrivere 3°C ÷ 50°C cioè un intervallo da +3 a +50 °C.</p> <p>Inutile dilungarsi sul fatto che una <i>svista</i> del genere potrebbe causare una rottura fragile dei tubi con effetti potenzialmente catastrofici per fuoriuscita di gas a 75/100 bar.</p>	<p>Si rimanda ai chiarimenti forniti in risposta al Gruppo "Associazione Italia Nostra" rif. Prot. PG.2022.972943 del 29/09/2022 (rif. documento REL-VDO-00025 "Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna Rif. nota Prot. CG 12/09/2022.0000047. - Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico" Ed. Ottobre 2022 – Trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 13.10.2022) e di nuovo illustrato e ribadito nel documento REL-PROG-E-00009 trasmesso al Commissario Straordinario con pec in data 25.09.2023 ed al quale si rimanda per consultazione.</p>
5	<p>A pag. 74 del documento REL-PROG-E-00001 è riportato: "<i>Nell'impianto è presente anche il pozzetto di immissione dell'aria nel flusso del metano per regolare eventualmente il potere calorifico del gas ecc.</i>"</p> <p>La stessa frase è ripetuta nei documenti: REL-AMB-E-09012, REL-AMB-E-09009, REL-AMB-E-09003, REL-AMB-E-09002,</p>	<p>Si rimanda alla risposta fornito al Gruppo "Associazione Italia Nostra" rif. Prot. PG.2022.972943 del 29/09/2022 (rif. doc. REL-VDO-00026 "Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna Rif. nota Prot. CG 12/09/2022.0000047. - Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico-Addendum" Ed. Ottobre 2022 – trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 14.10.2022) di nuovo illustrato e ribadito nel documento REL-PROG-E-00009 trasmesso al Commissario Straordinario con pec in data 25.09.2023.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 7 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.0000093 del 11/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>REL-AMB-E-09001, REL-ARC-E-05010, REL-AMB-E-35058.</p> <p>Premesso che una miscela metano/aria è infiammabile/esplosiva per concentrazioni pari a 5/10% e che senza un adeguato sistema di controllo della composizione della miscela (non descritto nei documenti) sarebbe estremamente pericoloso procedere in quel modo, è stata la stessa Snam ad ammettere, dopo segnalazione mediante osservazioni, che si è trattato di un errore in quanto sarebbe prevista l'immissione di "azoto puro che è un gas inerte, non infiammabile, e che non crea alcuna miscela esplosiva con il metano." (REL-VDO-E-00026 pag. 3)</p>	
6	<p>- dal punto di vista tecnico e formale si ritiene che non sia accettabile che nella documentazione relativa a un impianto così complesso e finalizzata a ottenere l'approvazione del progetto siano presenti contenuti contraddittori</p> <p>- se qualcuno agisse in conformità ai contenuti errati le conseguenze potrebbero essere disastrose</p> <p>- le contraddizioni potrebbero rendere altrettanto contraddittorie eventuali perizie in caso di incidenti - il nulla osta rilasciato dal Mise (prot. 0141004 del 07/10/2022) è subordinato alla condizione -da rispettare per decreto 3 novembre 2022 a firma Stefano Bonaccini- che "tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" n° REL-PROG-E_00001 di luglio 2022", documento al quale si è fatto principalmente riferimento proprio perché richiamato nel nulla osta.</p>	<p>Premesso che si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise.AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0141004.07-10-2022), si evidenzia che l'entrata in esercizio dell'impianto resta comunque subordinata: (i) alla presentazione di SCIA ai sensi del DPR 151/2011 al Comando dei Vigili del Fuoco e (ii) all'approvazione del Rapporto Definitivo di Sicurezza per gli aspetti relativi al Dlgs 105/2015 da parte del CTR.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 8 di 10	Rev. 0

2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>A riprova della possibilità che i documenti contengano altri errori se ne citano quattro (di importanza tecnica minore ma ugualmente significativi sotto l'aspetto della diligenza) contenuti nel solo documento REL-PROG-E-00001 (che contiene tutti e tre gli errori sopra elencati), preso come campione in quanto al suo contenuto è subordinato il nulla osta rilasciato dal Mise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2+2+2 briccole di accosto nell'immagine che nella legenda diventano due in tutto, pag. 15 - "cooling water" che diventa "acqua di riscaldamento", pag. 47 - "sedici" che diventa "(14)", pag. 49 - sistema di ormeggio calcolato per la nave Golar Tundra (nave destinata a Piombino e non a Ravenna, dove pare sia prevista la BW Singapore), pag. 5 dell'allegato MI-SDF-E-09101. 	<p>Il Proponente ribadisce che nel corso del procedimento autorizzativo ha fornito numerose risposte ai chiarimenti pervenuti da varie parti con l'emissione anche di nuovi elaborati progettuali che sono confluiti nel decreto approvativo finale.</p>
2	<p>Poi, nell'elenco dei documenti da correggere manca il Decreto di Approvazione Unica che per le osservazioni presentate 8, 11, 14, 15, 16, 17, 18 (collaudo), 12, 15 (aria) indica "<i>osservazione non accolta</i>" quando invece, alla luce della errata-corrige, pare che siano state accolte.</p>	<p>Si rimanda alla risposta di cui al punto precedente.</p>
3	<p>Ultimo, ma non meno importante, non è stato risolto il dilemma sulla posizione dell'impianto PDE-Wobbe che, stando alla condizione alla quale è subordinato il rilascio del nulla osta di competenza del Mise, dovrebbe essere costruito nella posizione inizialmente individuata nella corografia PG-TP-D-35281 del 06/07/2022, poi però spostato a circa 700 metri in direzione sud-ovest come proposto da Snam a settembre 2022 e in seguito approvato dal Comune di Ravenna, introducendo così una inaccettabile contraddizione.</p>	<p>Si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise.AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0141004.07-10-2022) che richiama la documentazione integrativa depositata presso la Conferenza dei Servizi decisoria e tiene conto anche delle integrazioni progettuali intervenute durante l'iter approvativo.</p> <p>In particolare all'interno della suddetta documentazione integrativa, oltre allo spostamento del PDE, veniva evidenziato come il tracciato della condotta interferisse con n. 9 cavi di competenza della suddetta Direzione Generale del Ministero, così come riportato nel parere del 7 ottobre 2022 dello stesso MISE.</p> <p>Il documento che analizza tali interferenze è l'elaborato ST-12E-37252 datato 20/09/2022,</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 9 di 10	Rev. 0

2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>trasmesso in occasione delle ottimizzazioni progettuali con le integrazioni del 26 settembre 2022 (in particolare all'Annesso C.03 della documentazione integrativa in risposta alle osservazioni del MISE).</p> <p>Si sottolinea che tutte le n.9 interferenze di competenza del MISE, riportate nel suddetto elaborato grafico, non ricadano nel tratto di gasdotto oggetto di ottimizzazione, ma nel tratto successivo a valle del PDE.</p>

3 - OSSERVAZIONE Sonia MARCHI prot. CG.2023.0000113 del 13/11/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	L'OSSERVANTE concorda con le osservazioni dell'ing. Merendi e rimanda alle sue osservazioni del 18.10.2023	
1	<p>A riprova della possibilità che i documenti contengano altri errori se ne citano quattro (di importanza tecnica minore ma ugualmente significativi sotto l'aspetto della diligenza) contenuti nel solo documento REL-PROG-E-00001 (che contiene tutti e tre gli errori sopra elencati), preso come campione in quanto al suo contenuto è subordinato il nulla osta rilasciato dal Mise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2+2+2 briccole di accosto nell'immagine che nella legenda diventano due in tutto, pag. 15 - "cooling water" che diventa "acqua di riscaldamento", pag. 47 - "sedici" che diventa "(14)", pag. 49 - sistema di ormeggio calcolato per la nave Golar Tundra (nave destinata a Piombino e non a Ravenna, dove pare sia prevista la BW Singapore), pag. 5 dell'allegato MI-SDF-E-09101. 	Si faccia riferimento alle risposte fornite dal Proponente alle osservazioni dell'ing. Merendi di cui 2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023
2	Poi, nell'elenco dei documenti da correggere manca il Decreto di Approvazione Unica che per le osservazioni presentate 8, 11, 14, 15, 16, 17, 18 (collaudo), 12, 15 (aria) indica " <i>osservazione non accolta</i> " quando invece, alla luce della errata-corrige, pare che siano state accolte.	Si faccia riferimento alle risposte fornite dal Proponente alle osservazioni dell'ing. Merendi di cui 2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 10 di 10	Rev. 0

3 - OSSERVAZIONE Sonia MARCHI prot. CG.2023.0000113 del 13/11/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
3	Ultimo, ma non meno importante, non è stato risolto il dilemma sulla posizione dell' impianto PDE-Wobbe che, stando alla condizione alla quale è subordinato il rilascio del nulla osta di competenza del Mise, dovrebbe essere costruito nella posizione inizialmente individuata nella corografia PG-TP-D-35281 del 06/07/2022 , poi però spostato a circa 700 metri in direzione sud-ovest come proposto da Snam a settembre 2022 e in seguito approvato dal Comune di Ravenna, introducendo così una inaccettabile contraddizione .	Si faccia riferimento alle risposte fornite dal Proponente alle osservazioni dell'ing. Merendi di cui 2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023